

PDL E IL CASO REPOWER

«No alla centrale termoelettrica»

Celesti: «Non si baratta la salute con pochi posti di lavoro»

PISTOIA

«Gli impegni assunti in campagna elettorale restano immutati, per questo confermo il mio no e di tutto il gruppo Pdl in consiglio comunale alla costruzione di una centrale turbogas a Bottegone». Con queste parole la capogruppo Pdl a Pistoia sottolinea la contrarietà del Pdl alla realizzazione di un impianto troppo inquinante per il territorio.

«Durante la campagna elettorale, l'allora candidato sindaco e oggi primo cittadino Samuele Bertinelli si nascondeva

dietro l'attesa del parere della Regione per dare una valutazione definitiva. Ebbene, oggi ce l'abbiamo. La Regione ha dato il proprio ok alla Valutazione di impatto ambientale, ma la nostra posizione non è cambiata - spiega Anna Maria Celesti -. Quando si vuol costruire una centrale di vecchia concezione che brucia un carburante fossile come il metano, emettendo 180 tonnellate l'anno di ossidi di azoto, oltre a monossido di carbonio, anidride carbonica e particolato con un impatto doppio rispetto ai livelli stabiliti dall'Oms, non ci

possono essere tentennamenti o esitazioni».

Oltretutto, secondo Anna Maria Celesti, i pericoli per i cittadini saranno non solo immediati, ma anche estesi ai prossimi anni: «I tecnici hanno paventato piogge acide causate da una parte degli ossidi di carbonio, che potrebbero ripercuotersi sul vivaismo e sulla produzione agricola locale. La salute di migliaia di cittadini e la produzione agricola e vivaistica locale non può essere cancellata per la creazione di qualche ipotetico posto di lavoro».



CAPOGRUPPO
Anna Maria
Celesti,
capogruppo
Pdl

CASO REPOWER CELESTI CONTRARIA

«Emissioni oltre i livelli»

No del Pdl alla centrale

«**GLI** impegni della campagna elettorale restano immutati, per questo confermo il mio no e di tutto il gruppo Pdl alla costruzione di una centrale turbogas a Bottegone». Così la capogruppo Pdl, Anna Maria Celesti sottolinea la contrarietà del Pdl all'impianto. «Durante la campagna elettorale — ricorda — l'allora candidato e oggi sindaco Bertinelli si nascondeva dietro l'attesa del parere della Regione per dare una valutazione definitiva. Ebbene, oggi ce l'abbiamo. Ma quando si vuol costruire una centrale di vecchia concezione che brucia un carburante fossile come il metano, con impatto doppio rispetto ai parametri, non ci possono essere tentennamenti o esitazioni».